



Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 22.11.2012 con particolare riferimento ai punti 4,5,7 e 11;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 16.07.2013 relativo alla società **SERVIZI INFORMATICI S.r.l.** per la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa e la relativa l'istanza del 22.04.2013, per il periodo dal 22.04.2013 al 30.06.2013, il cui decreto è in corso di emissione;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 16.07.2013 relativo alla società **SERVIZI INFORMATICI S.r.l.** per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTA l'istanza di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda **SERVIZI INFORMATICI S.r.l.**;



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

DECRETA

ART.1

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, è autorizzata, per il periodo dal 01.07.2013 al 30.11.2013, la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 16.07.2013, in favore di un numero massimo di 62 unità lavorative, della società **SERVIZI INFORMATICI S.r.l.**, dipendenti presso le sedi di:

- Bologna: n. 10 lavoratori sospesi con riduzione media del 20% dell'orario di lavoro, di cui n. 2 assunti con contratto di lavoro *part-time* al 62,50% e n. 1 assunto con contratto di lavoro *part-time* al 60%;
- Bresso (MI): n. 19 lavoratori sospesi con riduzione media del 60% dell'orario di lavoro;
- Camaiore (LU): n. 1 lavoratore sospeso con riduzione media pari al 50% dell'orario di lavoro;



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Goito (MN): n. 19 lavoratori sospesi con riduzione media del 60% dell'orario di lavoro, di cui n. 2 con contratto di lavoro *part-time* al 52,50%;
- Lecce: n. 4 lavoratori sospesi con riduzione media del 30% dell'orario di lavoro;
- Legnago (VR): n. 2 lavoratori sospesi a zero ore;
- Roma: n. 4 lavoratori sospesi con riduzione media del 60% dell'orario di lavoro.
- Valenzano (BA): n. 3 lavoratori sospesi con riduzione media del 70% dell'orario di lavoro;

Sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 302.467,48 (trecentoduemilaquattrocentosessantasette/48).



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Codice fiscale: 01647890209

Matricola INPS: 4502992450

Pagamento diretto: SI

ART. 2

L'onere complessivo, pari ad euro 302.467,48 (trecentoduemilaquattrocentosessantasette/48), è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ART. 3

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it

Roma, 19/06/2014

F.to Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Giuliano Poletti

F.to Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Pier Carlo Padoan